

Colletta alimentare: più famiglie bisognose, ma anche più solidarietà

Pubblicato: Sabato 23 Novembre 2013



Più di duemila persone coinvolte, 81 punti vendita raggiunti e un obiettivo: raggiungere le 150 tonnellate di prodotti alimentari. Torna **sabato 30 novembre l'appuntamento con la colletta alimentare** e si arriva così a quota diciassette anni. «Il momento è drammatico – spiega **Andrea Benzoni**, presidente del **Banco di Solidarietà Alimentare Non Solo Pane onlus** -: a fine settembre ci siamo ritrovati senza più nulla da poter distribuire. C'è un forte aumento della povertà che ormai si annida anche nella fascia media della popolazione». Spirito dell'iniziativa organizzata a livello generale dal Banco Popolare e gestita poi a livello locale da diverse realtà (a Varese ci sono Non solo pane, la **società San Vincenzo**, gli **Alpini delle sezioni di Varese e Luino**) non è solo di dare un aiuto concreto e immediato, ma di dare un messaggio di speranza alle persone raggiunte e coinvolgere sempre più cittadini nella rete che offre sostegno. «La povertà – continua Benzoni – è di tutti e così il banco alimentare è di tutti, non solo degli addetti ai lavori». Spirito condiviso dall'amministrazione comunale di Varese che è intervenuta all'incontro di presentazione con l'assessore **Enrico Angelini** e il vicesindaco **Carlo Baroni**. «E' tempo di rimboccarsi le maniche – commentano – perché nessuno deve sentirsi da solo».

TUTTI I PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALLA COLLETTA 2013

Sabato in **81 i punti vendita della zona Nord Varese** (da Venegono in su hanno aderito sia le grandi catene nazionali, che quelle locali e realtà singole) troveremo i volontari con le loro pettorine gialle e un sacchetto nella mani da offrire a chi fa la spesa. Fra i prodotti che si possono donare ci sono **olio, omogeneizzati, alimenti per l'infanzia, pesce e carne in scatola, legumi in scatola, pelati e sughi**. Negli anni è aumentata costantemente la quantità di prodotto



raccolti a Varese: **dalle 63 tonnellate del 2003 alle 122 del 2012**. E l'obiettivo per quest'anno è di raggiungere le 150. I prodotti raccolti verranno poi smistati fra i 62 enti caritativi della zona accreditati presso il Banco alimentare lombardo. Tutte le realtà coinvolte sanno però che nel giro di pochi mesi queste scorte saranno finite – **Non solo pane assiste oltre 700 famiglie**, più o meno equamente divise fra italiane e di origine straniera -, ma il loro lavoro non si esaurisce qui. Durante il resto dell'anno continua incessante la collaborazione con supermercati, con associazioni, con le scuole e anche con privati cittadini per garantire l'assistenza a chi ne ha bisogno. «Negli anni – racconta **Dina Castelli** della San Vincenzo – siamo riusciti a coinvolgere tante persone. Nella realtà di Induno Olona, ad esempio, ormai si mobilitano dalle 30 alle 40 persone». In prima fila ci sono sempre stati gli **Alpini**: nella sezione di Varese (che va da Laveno a Saronno) il **primo anno erano in 33 e ora saranno oltre 600**. A questi si aggiungono i **70-80 della sezione di Luino**.

Per sapere meglio come funziona e come si può partecipare, **martedì 26 novembre alle ore 21.00 nella sala consigliare di Villa Recalcati** (P.za Libertà 5 – Varese) ci sarà un incontro aperto ai cittadini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it